



Banca Popolare del Mezzogiorno



GRUPPO BPER

Società per Azioni

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

Di

BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.p.a.

ISIN IT0004761463

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto**” o la “**Direttiva Prospetti**”) e al Regolamento CE 809/2004 (il “**Regolamento 809**”). Le Condizioni Definitive, unitamente al documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) sull'emittente Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. (di seguito “**Banca Popolare del Mezzogiorno**” o “**Banca**” o “**Emittente**” o “**BPMezz**”), incorporato per riferimento, alla nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ed alla nota informativa (la “**Nota Informativa**”), costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di prestiti obbligazionari “Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a.. obbligazioni a tasso fisso” (di seguito il “**Programma tasso fisso**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa e nelle altre sezioni del Prospetto di Base.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al Programma di prestiti obbligazionari “Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. Obbligazioni a tasso fisso” e sono state trasmesse a Consob in data 13 settembre 2011.

Le Condizioni Definitive, nonché tutti gli altri documenti componenti il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente (Via Napoli 60 Crotone) e consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bpmezzogiorno.it, nella sezione “Prestiti obbligazionari”.

Si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota di Sintesi ed alla Nota Informativa, depositate presso la Consob in data 29 luglio 2011 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 11064879 del 21 luglio 2011, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 29 luglio 2011 a seguito di autorizzazione della Consob comunicata con nota n. 11064879 del 21 luglio 2011.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le Obbligazioni sono Strumenti Finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla propria specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa allo scopo di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni ed il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente documento hanno il significato ad essi attribuito nelle Sezioni del Prospetto di Base, tra cui la Nota Informativa e il Documento di Registrazione.

Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti finanziari*Finalità dell'investimento*

L'investimento nel titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza, prevedendo la corresponsione di flussi cedolari periodici anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, ed è particolarmente indicato per chi ha aspettative di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. a tasso fisso" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni attribuiscono il diritto alla riscossione di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Soggetti Incaricati del Collocamento in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai soggetti medesimi, del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura.

Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del Prezzo di Emissione e comparazione degli Strumenti Finanziari

Al successivo Paragrafo 3, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, sono fornite:

- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni;
- l'esemplificazione dei Rendimenti;
- la comparazione con un titolo di Stato Italiano di simile scadenza.

Inoltre al Paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive viene indicato il tasso di rendimento effettivo annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, ipotizzando che il Titolo sia detenuto fino a scadenza e con costanza nel tempo dell'incidenza fiscale.

FATTORI DI RISCHIO

Per maggiori chiarimenti si invita ad esaminare la Sezione VI del Prospetto di Base - Nota Informativa.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente**1.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

I Titoli oggetto della presente emissione sono soggetti, in generale, al rischio che, in caso di liquidazione o, comunque, in ogni caso previsto dalla legge, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi (rappresentati da cedole) o di rimborsare il capitale a scadenza.

1.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie

I Titoli offerti non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Inoltre, il rimborso del Prestito e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie.

Infine l'Emittente può liberamente procedere a successive ed ulteriori emissioni di Obbligazioni, anche di tipologia differente, con la conseguenza che, in tal caso, i portatori dei Titoli concorreranno nel soddisfacimento dei propri diritti, anche con i portatori delle Obbligazioni successivamente emesse.

1.2 Fattori di rischio relativi agli Strumenti finanziari**1.2.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso e di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il "Rischio di deterioramento del merito creditizio");
- presenza di componenti del Prezzo di Emissione quali commissioni di collocamento e/o oneri impliciti, ove previste (si veda il "Rischio legato alle commissioni e/o oneri impliciti");
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali ("Rischio connesso a fattori imprevedibili").

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Si sottolinea che, comunque, gli elementi sopra elencati non inficiano il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO**• Rischio di tasso e di mercato**

L'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo reagiscono con andamento inverso rispetto alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore, mentre ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto accentuato, quanto più lunga è la loro vita residua.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di una cedola, alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione o di acquisto dei titoli.

• Rischio di liquidità

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo, anche in virtù del fatto che alla data di pubblicazione della presente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, neppure in quelli gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi (MTF) o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici, sistemi bilaterali non internalizzatori o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

A tal fine l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in internalizzatori sistematici, di cui all'art.1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo BPER, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica MELT, in cui Meliorbanca S.p.A., società facente parte del Gruppo BPER, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

L'esercizio di tale facoltà e le pertinenti informazioni sono indicate al Paragrafo 2.

Nel caso tali facoltà non vengano esercitate, l'Emittente si assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

Per quanto riguarda il prezzo di negoziazione si rinvia al Prospetto di Base, Sezione VI - Nota Informativa, Paragrafo 6.

FATTORI DI RISCHIO

- **Rischio di deterioramento del merito creditizio**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che il valore dell'obbligazione possa essere influenzato tra l'altro da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

- **Rischio connesso a fattori imprevedibili**

I rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui - a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale.

1.2.2 Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa, nel Paragrafo 5.1.3. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito.

1.2.3 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento

Si segnala che alla Nota Informativa, nel Paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio–rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.2.4 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive (per maggiori dettagli si veda la Nota Informativa al Paragrafo 2.3).

FATTORI DI RISCHIO**1.2.5 Rischio di conflitto interessi****1.2.5.1 Rischio coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento**

L'Emittente è anche collocatore delle Obbligazioni che sono emesse nell'ambito del presente Programma e quindi si potrebbe trovare in una situazione di conflitto di interesse.

1.2.5.2 Rischio di appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo

L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di tasso di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.2.5.3 Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo

L'Emittente opera quale Agente per il calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

1.2.5.4 Rischio di appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo Gruppo

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il predetto sistema di internalizzazione sistemica denominato "MELT", gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.

1.2.5.5 Rischio di coincidenza dell'Emittente con il gestore della struttura di negoziazione in conto proprio

L'Emittente si impegna, qualora non ricorra alle facoltà di cui al Paragrafo 6 della Sezione VI – Nota Informativa, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio, sulla base di una valorizzazione giornaliera del prezzo determinato. Il prezzo di negoziazione verrà calcolato in ottemperanza a quanto previsto nella "strategia di esecuzione ordini" (*Execution Policy*) della Banca, documento che è consegnato alla clientela al momento della stipula del Contratto di Negoziazione.

Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un rischio di conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il gestore della struttura di negoziazione in conto proprio.

FATTORI DI RISCHIO**1.2.6 Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli**

Ai Titoli oggetto della presente offerta non è attribuito alcun livello di *rating*.

1.2.7 Rischi legati alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Il prestito obbligazionario è sottoscrivibile esclusivamente:

- con l'apporto effettuato a partire da una data antecedente alla/e Data/e di Regolamento presso Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. di "denaro fresco", per tale intendendosi l'apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di pertinenza presso Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a.

e/o

- tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa.

Al Paragrafo 2 di ciascun Prestito sarà indicato a quale categoria di investitori, tra le predette, sarà destinata l'offerta.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

1.2.8 Rischio di annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola offerta, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, avranno la facoltà di non dare inizio alla singola offerta, ovvero di ritirare la singola offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tale ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di annullamento dell'offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

1.2.9 Rischio di mutamento del regime fiscale

I valori netti relativi al tasso d'interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione della presente. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede che siano a carico degli obbligazionisti ogni imposta e

FATTORI DI RISCHIO

tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

| | | |
|--|--|--|
| Denominazione Obbligazioni | “Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. – Obbligazioni a tasso fisso 3,50% 16/09/2011-16/12/2013” | |
| ISIN | IT0004761463 | |
| Ammontare Totale | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. | |
| Condizioni dell'offerta | <p>Il prestito obbligazionario è sottoscrivibile esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- con l'apporto effettuato a partire da una data antecedente alla/e Data/e di Regolamento presso Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. di “denaro fresco”, per tale intendendosi l'apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di pertinenza presso Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none">- tramite “conversione dell'amministrato”, per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa. | |
| Restrizioni alla trasferibilità | alla | libera Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. |
| Periodo di Offerta | Le Obbligazioni saranno offerte dal 16/09/2011 al 15/12/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente (sezione “Prestiti obbligazionari”, link “Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2011/2012”). | |
| Lotto Minimo | Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione. | |
| Prezzo di Emissione | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000. | |

| | |
|--|--|
| Data di Emissione | La Data di Emissione del Prestito è il 16/09/2011. |
| Data di Godimento | La Data di Godimento è il 16/09/2011. |
| Date di Regolamento | La Data di Regolamento del Prestito è il 16/09/2011. |
| [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento] | Per le sottoscrizioni successive in termine, la Data di Regolamento coincide con la data di sottoscrizione, con versamento a conguaglio del rateo della cedola maturato nella misura fissa stabilita per la cedola. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione ACT/ACT su base periodale. |
| Data di Scadenza | La Data di Scadenza del Prestito è il 16/12/2013. |
| Valuta di riferimento | La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro. |
| Interessi | Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari al 3.50% lordo annuo. |
| Frequenza nel pagamento delle Cedole | Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 16/03, 16/06, 16/09, 16/12. |
| Convenzione di calcolo e calendario | <p>La Convenzione di Calcolo utilizzata per determinare il valore delle Cedole del Prestito è ACT/ACT su base periodale. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si fa riferimento al calendario TARGET.</p> <p>Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi nel periodo preso in esame, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.</p> |
| Commissioni di collocamento e/o oneri impliciti a carico del sottoscrittore | Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di collocamento e/o oneri impliciti a carico del sottoscrittore. |
| Rating delle Obbligazioni | Alle Obbligazioni non è assegnato nessun rating. |
| Rimborso | Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla Data di Scadenza del 16/12/2013 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. |
| Rimborso anticipato | Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. |

| | |
|---|--|
| Agente per il calcolo | La funzione di Agente per il calcolo viene svolta da Banca Popolare del Mezzogiorno Spa. |
| Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento | Il Soggetto Incaricato del Collocamento è la Banca Popolare del Mezzogiorno Spa. |
| Responsabile del collocamento | Il responsabile del collocamento è la Banca Popolare del Mezzogiorno Spa. |
| Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni | Vedi “Condizioni dell’Offerta”. |
| Negoziazione | <p>L’Emittente richiederà l’ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Sistema di Internalizzazione Sistemica MELT, gestito da Meliorbanca S.p.A..</p> <p>L’eventuale avvenuta ammissione verrà deliberata come da art. 6.3 del Regolamento Internalizzatore Sistemico MelTrading - MELT, disponibile alla sezione “MELT” sul sito www.gruppobper.it, e sarà segnalata da apposito avviso pubblicato sul sito www.bpmezzogiorno.it (sezione “Prestiti obbligazionari”, link “Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse- 2011/2012”).</p> <p>Le quotazioni delle obbligazioni negoziate sul MELT saranno pubblicate sul sito del Gruppo BPER www.gruppobper.it alla predetta sezione “MELT”. Laddove la domanda di ammissione non venga accettata, l’Emittente si impegna ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell’investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.</p> |
| Regime fiscale | <p>Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" un'imposta sostitutiva del 12,50% (alla Data di Emissione delle Obbligazioni, ovvero altra aliquota vigente) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96. Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da <i>capital gains</i>, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota del 12,50% (alla Data di Emissione delle Obbligazioni, ovvero altra aliquota tempo per tempo vigente).</p> |

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO OFFERTO

Il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta è indicato al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, ipotizzando la costanza nel tempo dell'incidenza fiscale.

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a tasso fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 3,50% fino alla scadenza.

L'investimento nel titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza, prevedendo la corresponsione di flussi cedolari periodici anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, ed è particolarmente indicato per chi ha aspettative di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Esemplificazione dei Rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento dell'Obbligazione al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

| DATE DI PAGAMENTO | TASSO CEDOLARE LORDO | TASSO CEDOLARE NETTO | FLUSSI LORDI PER CEDOLE E CAPITALE SU TAGLIO 1.000 € | FLUSSI NETTI PER CEDOLE E CAPITALE SU TAGLIO 1.000 € |
|-------------------|----------------------|----------------------|--|--|
| 16/12/2011 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/03/2012 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/06/2012 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/09/2012 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/12/2012 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/03/2013 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/06/2013 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/09/2013 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| 16/12/2013 | 3,50% | 3,0625% | 8,75 | 7,66 |
| RENDIMENTO | | | 3,543% | 3,095% |

Il rendimento netto annuo è pari al 3,095%, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente vigente del 12,50% mentre il rendimento annuo lordo è pari al 3,543%.

Scomposizione del prezzo delle Obbligazioni

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta dell'Obbligazione:

| | |
|---|-------------|
| Valore della componente obbligazionaria | 100% |
| Oneri Impliciti | 0,00% |
| Commissioni di collocamento | 0,00% |
| Prezzo di Emissione e Sottoscrizione | 100% |

Comparazione con un titolo di Stato Italiano di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale viene confrontato il rendimento annuo, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale, dell'obbligazione ipotizzata con uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza) rilevato in data 13/09/2011, al prezzo di 100,23, per valuta regolamento 16/09/2011.

| | Rendimento effettivo annuo netto (*) | Rendimento effettivo annuo lordo |
|------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|
| Obbligazione Tasso Fisso [•] | 3,095% | 3,543% |
| BTP 3,75% 15/12/2013 | 3,939% | 4,503% |

* calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente vigente del 12,50%.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale ovvero, in sua assenza, dai componenti la Direzione Generale, sulla base della delega ad essi conferita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 Aprile 2011.

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia.